



MONS. MICHELE CASTORO

Arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo
Presidente della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza"
Direttore Generale della Associazione Internazionale dei "Gruppi di Preghiera di Padre Pio"

Prot.n 29/12 RD

DECRETO

per acquisire il dono delle Sacre Indulgenze durante l'Anno della fede

PREMESSO che l'Augusto Pontefice Benedetto XVI, con la Lettera Apostolica *Porta Fidei*, ha indetto l'Anno della Fede, che avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il 24 novembre 2013;

CONSIDERATO che l'Anno della Fede sarà particolarmente dedicato alla professione della vera fede e alla sua retta interpretazione, con la lettura, o meglio, la pia meditazione degli Atti del Concilio e degli Articoli del Catechismo della Chiesa Cattolica, pubblicato dal Beato Giovanni Paolo II, a trent'anni dall'inizio del Concilio, col preciso intento di "indurre i fedeli ad aderire meglio ad esso e di promuoverne la conoscenza e l'applicazione" (Giovanni Paolo II, Cost. Ap. *Fidei Depositum*, 11 ott. 1992: AAS 86 [1994] 114);

VALUTATA la grande valenza spirituale "nell'unirci al Successore di Pietro, nel tempo di grazia spirituale che il Signore ci offre, per fare memoria del dono prezioso della fede ... e per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo" (Lettera Apostolica *Porta Fidei*, 8);

CONSAPEVOLE che per "sviluppare in sommo grado - per quanto è possibile su questa terra - la santità di vita e di ottenere, quindi, nel grado più alto la purezza dell'anima, sarà molto utile il grande dono delle Indulgenze, che la Chiesa, in virtù del potere conferitole da Cristo, offre a tutti coloro che con le dovute disposizioni adempiono le speciali prescrizioni per conseguirla" (Decreto della penitenzieria Apostolica, 14.09.2012);

TENUTO CONTO che all'atto sacramentale della Riconciliazione il Fedele è chiamato ad unire un atto esistenziale di penitenza per purificarsi dalla presenza di alcune conseguenze del peccato e che mediante l'Indulgenza abbiamo la "ferma certezza che il Signore Gesù ha sconfitto il male e la morte e con questa sicura fiducia ci affidiamo a Lui: Egli, presente in mezzo a noi, vince il potere del maligno (cfr Lc 11,20) e la Chiesa, comunità visibile della sua misericordia, permane in Lui come segno della riconciliazione definitiva con il Padre" (Lettera Apostolica *Porta Fidei*, 15);

INTENDENDO venire incontro alle legittime necessità dei Fedeli dell'Archidiocesi che, data la sua conformità geografica, avrebbero difficoltà a confluire in sacro pellegrinaggio unicamente nella nostra Cattedrale di Manfredonia;

VISTO il Decreto della Penitenzieria Apostolica riguardante le disposizioni per ricevere nel prossimo Anno della Fede il dono dell'Indulgenza Plenaria della pena temporale per i propri peccati impartita per la misericordia di Dio, applicabile in suffragio alle anime dei fedeli defunti, che potranno acquisire tutti i singoli fedeli veramente pentiti, debitamente confessati, comunicati sacramentalmente, e che preghino secondo le intenzioni del Sommo Pontefice;

SENTITO il parere dei Consigli Presbiterale e Pastorale e dei più stretti Collaboratori;

con il presente decreto stabilisco che nel territorio dell'Archidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo durante l'intero periodo dell'Anno della Fede - dal giorno 11 ottobre 2012 all'intero giorno 24 novembre 2013 - sarà possibile ricevere il dono dell'Indulgenza Plenaria nelle seguenti Chiese:

- ❖ Cattedrale di Manfredonia
- ❖ Concattedrale di Vieste
- ❖ Basilica Santuario di San Michele Arcangelo in Monte Sant'Angelo
- ❖ Santuario di Santa Maria delle Grazie e Chiesa di San Pio da Pietrelcina in San Giovanni Rotondo
- ❖ Parrocchia Santuario di Santa Maria della Libera in Rodi Garganico
- ❖ Parrocchia Santuario di Santa Maria a Mare nelle Isole Tremiti

La celebrazione del sacramento della Penitenza e di quello dell'Eucaristia sono il fondamento per crescere nella conversione e nella purezza del cuore.

La comunione con la Chiesa e l'esercizio di atti di carità e di penitenza aprono al dono dell'Indulgenza plenaria.

Chiedo, pertanto, ai Parroci, ai Sacerdoti, ai Religiosi e agli Operatori pastorali di aiutare i Fedeli ad assimilare i contenuti del testo della Lettera Apostolica *Porta Fidei*, degli *Atti del Concilio Vaticano II* e degli *Articoli del Catechismo della Chiesa Cattolica*, e di far loro conoscere le indicazioni emanate dalla Penitenzieria Apostolica perché possano accedere fruttuosamente al dono dell'Indulgenza.

I Rettori delle Chiese designate come luogo per ricevere il dono dell'Indulgenza, oltre a programmare un adeguato servizio per le Confessioni sacramentali dei Fedeli, dovranno provvedere a specificare forme di accoglienza dei Pellegrini - sia che pervengano in gruppo sia come singoli - per favorire l'attuazione di quanto previsto dalle disposizioni emanate dalla Penitenzieria Apostolica nella visita al luogo sacro e per promuovere anche le iniziative volte ad attuare in modo concreto e generoso lo spirito penitenziale che è come l'anima dell'Anno della Fede, accogliendo le specifiche indicazioni proposte dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Per l'intero periodo dell'Anno della Fede delego la facoltà di rimettere nell'atto della Confessione sacramentale la scomunica non dichiarata relativa all'aborto procurato - senza l'onere del ricorso - a tutti i Sacerdoti confessori che il Rettore delle singole Chiese sopra designate sceglierà espressamente per celebrare nella Chiesa stessa il ministero del Sacramento della Riconciliazione.

Affido all'intercessione materna di Maria, "Madre di Dio, proclamata "beata" perché « ha creduto », il cammino spirituale della nostra Chiesa diocesana affinché l'esperienza della gioia di "un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo, frutto dei doni dello Spirito Santo", sfoci in quell'autentico rinnovamento che la renderà traboccante di anelito missionario.

Dato in Manfredonia, il 14 settembre 2012, festa della Esaltazione della Santa Croce.

sac. Matteo Castoro
sac. Matteo Tavano
Cancelliere arcivescovile



+ Michele Castoro
* Michele Castoro
Arcivescovo